

CHARMS  
la caramella del nostro tempo

# Automobile

CHARMS  
la caramella del nostro tempo

IL XXVI G. P. D'ITALIA SULLA NUOVA PISTA

## Poteva essere meno facile la vittoria della Mercedes

Fangio e Taruffi hanno avuto buon gioco - Guarducci su Fiat 8 V Zagato vincitore della Coppa Inter Europa nella quale si afferma anche la Porsche di Henstein e la Lancia-Aurelia di Gatta

(DAL NOSTRO INVIATO)  
MONZA, settembre

Si prova sempre una certa insoddisfazione quando ci si predispone ad un determinato avvenimento e poi questo avvenimento non ha luogo o prende una forma che non è quella che ci eravamo raffigurati. Nel caso del XXVI G. P. d'Italia l'avvenimento che si era andato maturando nella nostra mente era forse un po' ambizioso. Pensavamo, in altre parole, che l'opposizione delle nostre macchine nei confronti delle Mercedes sarebbe stata più consistente, più organica, più organizzata. Questa sensazione aveva assunto forme abbastanza concrete con il passare dei giorni che hanno preceduto la corsa. La Lancia lasciava davvero sperare in una esibizione brillante e sabato, vedendola in prova, ne ricavamo un'ottima impressione. Oltre tutto, il più valido difensore della Scuderia Ferrari, Eugenio Castellotti, conosceva come pochi altri

la e assicurandosi, in tale fase, il giro più veloce. Ma tale forzata andatura gli costò a quanto sembra, una pregiudizievole avaria alla frizione. Kling, invece, accusò la rottura del cambio. In altre parole la Mercedes poté contare, interamente, soltanto su Fangio e su Taruffi, due piloti che all'abilità di guida uniscono uno spiccato senso meccanico. Nessuna esaltazione della vittoria tedesca, quindi, ma giusto riconoscimento delle doti di efficienza raggiunte dalla Mercedes. Nessuna meraviglia per il successo di Fangio, più che mai campione del mondo, ma giusta soddisfazione per la prova di Piero Taruffi che ha ritrovato a Monza il suo momento migliore al volante di una macchina che la sua sensibilità gli ha permesso di padroneggiare in così breve volgere di tempo. Era una soddisfazione che meritava dopo l'oscure giornata di Montecarlo. Forse si sarebbe potuto sperare in una sua vittoria, ma quale significato avrebbe

lità del pilota, v'è da pensare che la sua macchina non sia ancora perfettamente a punto sebbene il fatto che abbia terminato la corsa (ma è poi un torto diranno i suoi familiari?). Ottimo anche il comportamento di Massimo Leto di Priolo (ritiratosi per avaria meccanica) e di Colacci.

E' di prammatica ricordare gli organizzatori. Questa volta lo facciamo ancor più volentieri giacché la giornata di Monza ha significato qualcosa di più di uno spettacolo sportivo. Il presidente dell'Automobile Club di Milano Luigi Bertelli, il direttore Alearo Covacovich e tutti i loro collaboratori, tra cui in primo luogo Rodolfo Mugnai, possono davvero dirsi soddisfatti del lavoro compiuto giacché tutto è andato nel migliore dei modi.

Piero Casucci

**CLASSIFICHE DEL GRAN PREMIO**

1. FANGIO su Mercedes in ore 2:23'04"10 alla media oraria di km. 206,791;
2. Taruffi su Mercedes, in ore 2:25'05"10;
3. Castellotti su Ferrari in ore 2:25'09"6;
4. Behra su Maserati in ore 2:27'32"3,10, a un giro;
5. Menditeguy su Maserati in ore 2:27'34"9,10, a due giri;
6. Maglioli su Ferrari in ore 2:27'32"3,10, a un giro;
7. Mieros su Maserati in ore 2:27'34"9,10, a due giri;
8. Trintignant su Ferrari, in ore 2:25'50"1,10 a tre giri;
9. Fitch su Maserati in ore 2:25'57"10, a quattro giri.

Giro più veloce: il ventunesimo di Moss (Mercedes) in 2'46"9,10 alla media oraria di km. 251,698.

Ritirati: Wharton (Vanwall) al primo giro; Collins (Maserati) al 21; Da Silva (Gordini) al 24; Moss (Mercedes) al 28;



Monza. Alfred Neubauer, direttore sportivo della Mercedes, regola la marcia dei suoi piloti nel G.P. d'Italia.

quella macchina ed era evidente il suo interesse di ben figurare in una corsa di formula uno che per la prima volta lo vedeva impegnato a Monza.

L'opposizione non c'è stata o è stata ben scarsa e quella che più rammarica è che proprio la macchina ritenuta più valida per una seria difesa dei nostri colori è stata tenuta a riposo. Né non entriamo nel merito dei motivi addotti, motivi che peraltro sono abbastanza validi, ma è certo che non tanto facilmente potremo dimenticare questo episodio giacché la corsa di Monza era proprio legata ad una ripresa del nostro sport automobilistico e doveva segnare il primo atto concreto della rinascita efficienza della Scuderia Ferrari che ha beneficiato dell'apporto delle ottime macchine torinesi.

La corsa iniziò dunque con un senso di sfiducia e a mano a mano che essa progrediva più acuto fu il disappunto che provammo poiché era evidente che si sarebbe potuto contare su un risultato migliore sol che la Lancia fossero state presenti. La Mercedes, che già aveva molte chances per puntare alla vittoria piena, si sentì più tranquilla ed è per questo che il ritmo imposto alla corsa, dai suoi uomini, fu notevolmente inferiore a quello che ci si attendeva in base alle prove. Ciò nonostante due delle unità impiegate dalla casa tedesca, quelle di Moss e di Kling, dovettero ritirarsi per avarie meccaniche il che può a naturalmente a pensare che in un clima di lotta più serrata il dispendio meccanico delle vetture tedesche sarebbe stato ancor più grave. Poco dopo l'inizio della corsa, infatti, Fangio copriva il giro al ritmo di 2'53"3 (media 207 e 374).

Behra e Menditeguy, rispettivamente 4. e 5. assoluto, risultano, in classifica, i più validi rappresentanti della Maserati. In effetti ci si attendeva di più dal guidatore francese e dalla sua vettura poiché essa avrebbe dovuto rappresentare il meglio dell'attuale produzione Maserati. Essi, infatti, una lizzazione una nuova interessante carrozzeria aerodinamica e presumibilmente il motore più spinto. Behra, invece, non figurò mai tra i primi e, conoscendo le qua-

Le due corse fatte svolgere al mattino, sulla vecchia pista, hanno offerto, a loro volta, interessanti risultati. La prima, riservata alla classe 1300, vedeva, com'era logico attendersi, il predominio delle Porsche di Henstein e Frankenberg e la sorprendente difesa della Fiat 1100 Zagato di Merlo. Meno valida quella delle Alfa Romeo Giulietta, peraltro tutte guidate da privati mentre le Porsche erano state preparate dalla stessa casa costruttrice, con evidenti risultati. V'è da notare che tra la macchina tedesca e la Giulietta correvano almeno 400 kg. di peso il che lascia ben comprendere quale fosse l'handicap di cui soffrivano le vetture milanesi. E se da un lato è apprezzabile che l'Alfa Romeo si disinteressasse delle corse non lo è dall'altro tenuto conto che questi successi hanno un peso notevole anche in campo commerciale. Invece la Giulietta non ottenne che il 4. posto per merito di Gorza che disputò comunque una bella corsa.

Più vivace ed incisa la prova riservata alle 2000 e 2500, con classifiche separate, cioè la prova che doveva designare il vincitore della Coppa Inter Europa. Tre macchine, soprattutto, erano attese alla prova; la Fiat 8 V, la Lancia Aurelia 2500 e l'Alfa Romeo Super Sprint, tutte nell'edizione curata da Zagato. Le prime affermazioni, ancora una volta, la loro superiorità, ma non era Elio Zagato o Carlo Leto di Priolo ad assicurarsi la vittoria, come le prime fasi della corsa avevano fatto credere e come il valore di questi piloti lascia supporre. I bensì Ponsider Guarducci, anch'egli al volante di una delle macchine torinesi. Infatti, ripartitosi Leto di Priolo (per avaria meccanica) e affidato Elio Zagato, dopo che, mediante un brillante inseguimento, aveva ripreso la prima posizione perduta per uscita di strada dovuta ad una macchina di olio, Guarducci si portava al primo posto nonostante l'opposizione di Gatta. Zagato, ancora una volta attardato, non poteva conquistare che il 2. posto. Gatta otteneva comunque la vittoria nella classe oltre 2000 precedendo il bruciatore Croce. L'unico in effetti che disponeva di un mezzo perfettamente normale, almeno relativamente alla carrozzeria. Il duello tra Crespi e Ribaldi, ambedue su Alfa Romeo Super Sprint Zagato, si risolveva a favore del primo, ma per poco. Cre-

spi, in ogni caso, è un brillante guidatore che ha il solito torto di esplicitare un'attività sportiva molto modesta (ma è poi un torto diranno i suoi familiari?). Ottimo anche il comportamento di Massimo Leto di Priolo (ritiratosi per avaria meccanica) e di Colacci.

E' di prammatica ricordare gli organizzatori. Questa volta lo facciamo ancor più volentieri giacché la giornata di Monza ha significato qualcosa di più di uno spettacolo sportivo. Il presidente dell'Automobile Club di Milano Luigi Bertelli, il direttore Alearo Covacovich e tutti i loro collaboratori, tra cui in primo luogo Rodolfo Mugnai, possono davvero dirsi soddisfatti del lavoro compiuto giacché tutto è andato nel migliore dei modi.

Kling (Mercedes) al 33; Hawthorn (Ferrari) al 39; Schell (Vanwall), Lucas (Gordini), Pollet (Gordini), Musso (Maserati), Gould (Maserati).

**CLASSIFICHE DELLA INTEREUROPA**

Classe fino a 1300 cc.:

1. Henstein (Porsche) km. 142,119;
2. Frankenberg (Porsche) km. 141,656;
3. Goetze (Porsche) km. 139,896;
4. Gorza (Giulietta) km. 139,623;
5. Buticchi (Giulietta) km. 137,785;
6. Guidetti (Giulietta) km. 138,421;
7. Matteucci (Giul.) km. 136,966;
8. Poltroneri (Fiat Zagato 1100) km. 135,982;
9. Pagani (Giulietta) km. 135,663;
10. Ringenberg (Porsche) km. 135,317;
11. Mantori (Giulietta) km. 132,320;
12. Haza-Raditz (Porsche) km. 127,605;
13. Camisotti (Giulietta) km. 127,339;
14. Guidotti (Fiat 1100 Z) km. 123,160.

Classe fino a 2000 cc.:

1. Guarducci (Fiat 8V-Zagato) km. 153,471;
2. Zagato (Fiat 8V) km. 153,237;
3. Crespi (Alfa Romeo SS. Z.) km. 152,284;
4. Ribaldi (Alfa Romeo SS. Z.) km. 152,264;
5. Lietti (Fiat 8 V) km. 151,585;
6. Salsoli (Fiat 8 V) km. 150,928;
7. Toselli (Fiat 8 V) km. 149,967;
8. Badarocco (Alfa Romeo SS. Z.) km. 149,708;
9. Pollicelli (Fiat 8 V) km. 147,856;
10. Landi (Fiat 8 V) km. 147,007;
11. Rota (Alfa Romeo SS. Z.) km. 145,561;
12. Perrella (Alfa Romeo SS. Z.) km. 145,445;
13. Vesely (Fiat 8 V) km. 145,721;
14. Cornaggia Medici (Alfa Romeo SS. Z.) km. 141,910;
15. Galluzzi (Alfa Romeo SS. Z.) km. 140,421.

Classe oltre 2000 cc.:

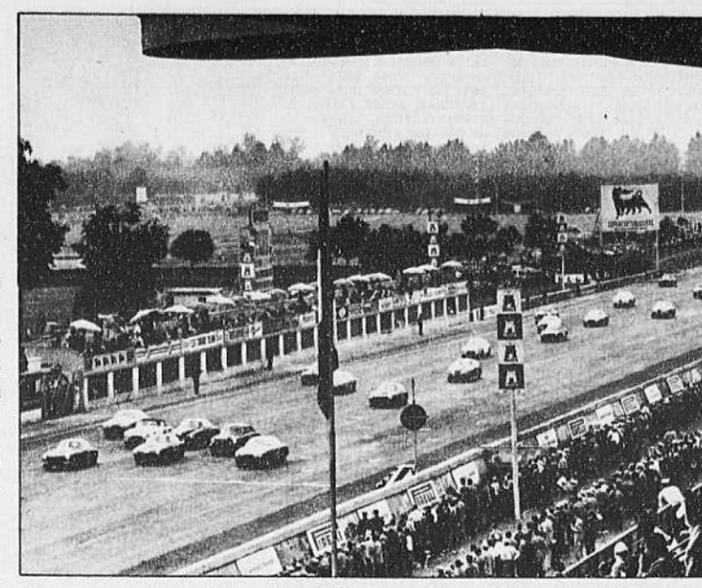
1. Gatta (Lancia Aurelia) km. 153,091;
2. Croce (Lancia A.) km. 152,674;
3. Colucci (Lancia A.) km. 150,668;
4. Bona (Lancia A.) km. 148,220;
5. Lualdi (Lancia A.) km. 146,690.

**CAMPIONATO DEL MONDO CLASSIFICA**

1. Fangio, punti 41;
2. Moss, punti 23;
3. Farina e Castellotti, punti 12;
4. Taruffi, punti 9.

lata delle bandiere delle nazioni partecipanti, si allineavano i seguenti piloti in base ai tempi ufficiali di sabato (nelle quali furono eliminati Gerold su Giannini, lo svizzero Keller, Hoffman su Cooper-Norton); Leonard su Stanguellini biabero, Evans Lewis su Cooper-Norton 500cc. Ter Vooren su Cooper-Norton 600 cc. Sacconi su Stanguellini biabero, Kuhnke su Cooper-Norton; Leonard su Stanguellini biabero bipoato, Carlius von D.B. 750, Lanza su Moretti biabero; Audibert su Panhard special 500cc, Giulliani su Glaur monoabero bipoato.

L'inizio della gara ha dovuto essere ritardato a causa della pioggia insistente, ma 15 minuti prima della partenza della prima batteria, che ha avuto luogo alle 10, la pioggia smetteva. Dopo la sfil-



Monza. La partenza delle vetture della classe sino a 2000 e oltre 2000 partecipanti alla Coppa Inter Europa. La corsa è stata vinta da Guarducci su Fiat 8 V.

## UN'ALTRA BELLA CORSA NEL SUD

### IMBATTIBILE L'INGLESE EVANS sul Circuito di Cosenza

Strenua ma sfortunata difesa di Leonardi - Pirocchi secondo

(NOSTRO SERVIZIO)  
COSENZA, sett. — Cosenza ha vissuto la sua grande giornata di sport automobilistico con la disputa della corsa riservata alle vetture corse 750 cc, gara valevole per il campionato italiano, svolta sul nuovo tracciato di chilometri 2,200. Ventisei piloti hanno partecipato alla gara, appartenenti a 7 nazioni (Belgio, Francia, Germania, Inghilterra, Olanda, Svizzera e Italia).

La signora A. M. Peduzzi prendeva sportivamente il via benché indolpato. Starter ancora l'avv. Pisani. I piloti partiti erano Brown seguito da Taraschi, mentre Hampel su Cooper, dopo aver cambiato le candele, partiva con un giro di ritardo. Al primo passaggio passa primo Brown seguito da Pirocchi, Taraschi, Zannini, Tinazzo, Caffaro, Recchi e Peduzzi. Non passava Bondi il quale era vittima di una uscita di strada spettacolare senza conseguenze per lui ma solo danni alla macchina. Al secondo giro passava primo Pirocchi seguito da Brown e Taraschi, al terzo giro si ritirava subito Zannini per rottura della leva di cambio. Al quarto giro era sempre primo Pirocchi mentre Taraschi passava al secondo posto al terzo Brown, mentre gli altri erano distanziati. Al sesto giro si fermava Recchi per cambiare una candela ma ripartiva subito Zannini e Peduzzi per slittamento della frizione. Ormai le posizioni acquisite rimangono immutate fino al fine del 25 giro che vede il primo Pirocchi, secondo Taraschi a 5", 3. Brown a tre giri quarta la Peduzzi, quinto Hampel.

Strenua ma sfortunata difesa di Leonardi - Pirocchi secondo

Il ministro della Marina Mercantile Casiani, il prefetto di Cosenza, il questore dott. Adamo, il questore dott. Giuseppe Morelli, il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia e numerose altre personalità.

La sera vi è stata la premiazione presso l'Albergo Jolly alla quale intervennero tutte le autorità; prendeva la parola l'avv. Baldo Pisani presidente dell'Automobile Club di Cosenza, per ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il dott. Francesco Mungo segretario generale dell'Automobile Club d'Italia il quale formulava vivi elogi a nome dell'A.C. d'Italia e suoi personali per il ringraziare i convenuti e gli artefici della magnifica manifestazione da lui voluta. Seguiva il microfono il